

DAL SENATO DELLA REPUBBLICA

“I risultati economici positivi ci sono, ma per trasformarli in condizioni di vita migliori è necessario non interrompere il percorso riformatore”

Franco Mirabelli (senatore della Repubblica del Pd)



La crisi economica insieme alla globalizzazione, che hanno prodotto l'una l'impoverimento di una parte degli italiani e l'altra il venir meno di tanti strumenti che consentivano nei vecchi stati nazionali di poter condizionare i processi economici e sociali, hanno provocato preoccupazione e incertezza per il futuro. Ci si sente tutti più precari e meno protetti al di là del reddito o della posizione lavorativa. Per questo e in questo senso il tema della sicurezza è diventato sempre più centrale. Non sono aumentati i reati in questi anni, anzi, ma è aumentata la paura del futuro, la diffidenza verso il cambiamento e, spesso, la preoccupazione di ritrovarsi soli e indifesi nell'affrontare i problemi. Di fronte a questo quadro il dibattito della campagna elettorale rende evidente l'esistenza di due risposte, da parte della politica, fondamentalmente diverse e quasi incompatibili, che descrivono oggi il vero discrimine tra due campi. Da una parte c'è chi cavalca quelle paure, spesso enfatizzandole, per racimolare un po' di consenso e, contemporaneamente, non manca di indicare il colpevole, il capro espiatorio, che è sempre quello un po' più debole e povero di quanti vivono condizioni di precarietà e quindi sono più esposti alle preoccupazioni per il proprio presente e per il pro-

prio futuro. Nessuno in buona fede può pensare che le difficoltà di tante famiglie siano colpa di una immigrazione che nasce dalla disperazione di interi popoli. Ma è facile, soprattutto se non si governa la questione, trovare il nemico da evocare e indicare in una impossibile cancellazione della immigrazione la soluzione di tutti i mali del mondo. In realtà chi sceglie tale scorciatoia non ha soluzioni concrete, specula sul disagio e alimenta rancore e mina la convivenza. Non c'è nessuna idea di futuro, nessuna idea di una politica capace di proteggere, solo la volontà di costruire consenso sulle paure. L'alternativa a questo sta in una politica che si assume la responsabilità di affrontare i problemi nella loro concretezza, tutti i problemi: dal governo dell'immigrazione, ad un controllo sempre più efficace del territorio, dal lavoro al sostegno economico a chi lo perde, dalla lotta alle povertà, al bisogno di combattere la solitudine in una società che invecchia. Agitare i problemi, nonostante siano veri, non dà soluzioni. Parole d'ordine come “rimpatriare 600 mila clandestini” (in Italia ce ne sono meno di 500mila) o “metteremo l'esercito in strada” valgono il tempo della campagna elettorale. Sono strade impronunciabili e annunciate da chi, quando ha governato, ha fatto il contrario, tagliando risorse economiche alle forze dell'ordine e riducendo il personale, da chi a Milano, con Aler, ha ridotto troppi quartieri popolari al degrado per poi protestare. Soprattutto sono strade che evocano una situazione emergenziale che ci fa sentire ancora più insicuri.

La strada dell'assunzione della responsabilità di dare più protezione, in ogni senso, ai cittadini è l'unica strada che guarda al futuro. Certo è una strada non breve e non semplice, i grandi problemi attuali non si risolvono dall'oggi al domani e chi lo lascia credere è un imbroglione e soprattutto un irresponsabile. Ma è la strada che in questa legislatura abbiamo iniziato a percorrere con i governi Renzi e Gentiloni. In questa direzione vanno la prima legge nazionale contro la povertà, quella sul reddito di inclusione, l'istituzione della Naspi che garantisce a tutti i lavoratori, anche gli autonomi, un reddito e un accompagnamento se perdono il lavoro, i bandi per le periferie che hanno finanziato progetti sociali e la stessa costruzione di scuole e centri aggregativi, la legge sulla dispersione scolastica. Ma allo stesso tempo, nella convinzione che serva intervenire su più fronti per garantire sicurezza ai cittadini, dopo anni abbiamo investito sulle forze dell'ordine incrementando di 3 miliardi gli stanziamenti, aumentando sia gli stipendi degli agenti sia riaprendo le assunzioni e costruito con la Libia e altri Paesi le condizioni per combattere i trafficanti di schiavi, riducendo così lo scorso anno del 40% gli sbarchi e raddoppiando i rimpatri (dati incontestabili che i teorici dell'invasione cercano di nascondere). Certo molto c'è ancora da fare e se i benefici dei risultati economici positivi non si sono ancora trasformati in condizioni di vita migliori per tanti che ancora faticano, perché sia possibile che succeda serve non interrompere questo percorso.

NATURA E SALUTE

Buon compleanno naturopatia! Un gradevole omaggio per voi lettori

Paola Chilò



Cari lettori, ad oggi sono 6 anni che con grande piacere ed entusiasmo, vi informo sui diversi aspetti psico/somatici dei disturbi più comuni e sulle possibilità di recupero della salute attraverso l'uso di una sana e consapevole alimentazione, associando ad essa fitocomplessi ed estratti di erbe o floriterapici per integrare al meglio l'azione mirata di prevenzione e sostenere il percorso ed il cammino verso la guarigione.

Qualunque obiettivo sia da raggiungere... il viaggio viene vissuto insieme, con grande empatia e supporto psicologico in modo fluido e sereno, a partire dal dimagrimento, alla risoluzione di

coliti, gastriti, candidosi, cistiti ricidive, stati di ipertensione, dislipidemie, sindromi metaboliche, intolleranze ed altre situazioni, nelle quali un nuovo percorso naturale e alimentare può intervenire con successo.

Ho avuto il privilegio di tenervi compagnia ogni mese, offrendovi un po' di chiarezza su alcuni aspetti del mondo naturale e riguardo al potere trasformativo che abita ciascuno di noi. Ovviamente continuerò nel mio intento, ed è per questo che desidero offrire la possibilità a chi mi legge di usufruire di una seduta di analisi e valutazione nutrizionale scontata del 25% sul costo effettivo della mia consulenza, compreso il test delle intolleranze. Ritengo che l'omaggio riservato ai lettori di “Zona Nove” sia il giusto riconoscimento a chi crede nel cambiamento e nella possibilità di stare in salute e perché no, anche in linea,

grazie ai rimedi naturali e a un'adeguato stile di vita che coinvolge più piani personali e conduce a un aumento della consapevolezza e della propria autostima. Non indugiate quindi a chiamarmi esplicitando che siete lettori di “Zona Nove”, vi accoglierò con gioia in un nuovo processo che nascerà e si concretizzerà solo per voi. Garantendo questo omaggio per tutto il mese di marzo ed aprile, non mi resta che salutarvi e ringraziarvi per la costante attenzione che dimostrate ogni volta. A presto!

Paola Chilò, Naturopata esperta in riequilibrio alimentare/intolleranze con orientamento psicosomatico - Per informazioni o appuntamenti: Tel. 3396055882 - Studio Naturopatia in via Terruggia 1, 20162 Milano - e-mail naturopaki@gmail.com - sito: www.paolachilonaturopatia.it

Digital Week anche a Villa Litta

Il consorzio Digicoop presenta la propria piattaforma digitale

Dal 15 al 18 marzo il digitale sarà di scena a Milano per la prima edizione della Digital Week, che si presenta con il marchio YesMilano, una manifestazione che animerà l'intera città con dibattiti, seminari, eventi, laboratori e corsi di formazione.

L'evento è promosso dal Comune di Milano, è realizzato da Cariplo Factory, in collaborazione con IAB - Interactive Advertising Bureau e Hublab, avrà come quartier generale BASE in via Bergognone 34 e mostrerà ai cittadini i protagonisti della trasformazione digitale della città.

La Digital Week toccherà anche il Municipio 9: infatti giovedì 15 marzo, alle 11.30, il consorzio Digicoop, in collaborazione con la Biblioteca Affori, presenterà nel Salone delle Feste di Villa Litta, in viale Affori 21, la propria piattaforma digitale Gutenberg 5.0.

Digicoop è un grande laboratorio cooperativo digitale composto da aree di lavoro interconnesse con una piattaforma e relativi servizi in costante aggiornamento. Verrà mostrato: come è possibile inviare, da dispositivo mobile, servizi o contenuti in tempo reale sulla piattaforma di modo che possano es-

sere valutati dalla Redazione per l'immediata pubblicazione su web o sui social media; come gestire gli account dei membri della direzione, della redazione e dei collaboratori, per un efficiente flusso di lavoro e di catalogazione dei contenuti; come rendere dinamico un prodotto statico (pdf) con l'aggiunta di contenuti multimediali e la sua pubblicazione su web (desktop) o App; come avvisare gli utenti dell'uscita di una nuova edizione (utile per la pubblicazione di mensili o speciali); gli sfogliatori per web o per App nei vari sistemi operativi; come gestire banche dati, ad esempio per gestione abbonamenti, in abbinamento a un sito di e-commerce integrato; verrà illustrato il funzionamento del sistema di videoconferenza. Presenta l'evento Francesco Adduci, presidente di Abc Milano Soc. Coop.; seguiranno gli interventi di Lidia Gattini, presidente Digicoop, di Roberto Calari, presidente di CulTurMedia Legacoop Nazionale, di Idanna Matteotti, responsabile cultura Legacoop Lombardia, di Renato Truce, direttore generale di Mandragola Editrice, che illustrerà il funzionamento della piattaforma digitale.

Un corso di fumetto in redazione

Beatrice Corà

Al corso di fumetto, tenuto presso la sede di “Zona Nove” (via Val Maira, 4), hanno partecipato 7 ragazze/tra gli 8 e i 14 anni. Cinque lezioni di un'ora e mezza ciascuna da gennaio a febbraio, finché il vignettista/insegnante Giovanni Beduschi, il 10 febbraio non li ha premiati. Lui, amico dei grandi fumettisti Staino, Peroni, Cavandoli, Biassoni, Careghi e, da molti anni su “Zona Nove”, a pag. 2, con il suo “Strizza la notizia”, che ci fa sorridere con satira, ironia e maestria. Ero presente alla premiazione e ho potuto constatare, con l'attenzione dovuta,



quanto hanno realizzato con vivacità e una certa sicurezza nel ritrarre, per l'occasione, il nostro direttore Luigi Allori che ha fatto il loro “modello” d'eccezione. L'entusiasmo è stato notevole, sia per chi lavorava con la matita che per tutti i presenti, genitori, redattori e il presidente della “Associazione Amici di Zona Nove”, Andrea Bina. Senza dubbio il corso avrà un seguito più avanti, ma ora si darà spazio ad altre iniziative culturali (vedi a pag. 2 del novembre 2017). Non si finisce mai di apprendere... e fa bene a qualsiasi età!

Elezioni Consiglio Regionale

Il 4 marzo per la Regione scegli Maurizio Bini



Dr. Maurizio Bini, direttore da più di vent'anni del centro di riproduzione assistita e del servizio di sessuologia e di adeguamento di genere dell'Ospedale Niguarda in Milano.

Ha conseguito una Laurea in Medicina e Chirurgia nel 1982 presso l'Università di Milano e una seconda Laurea in Storia e Filosofia nel 2003 presso la stessa università.

Si è specializzato in Ostetricia e Ginecologia nel 1986 e ha ottenuto un Master di II livello in Andrologia presso l'Università di Padova nel 2007. Ha conseguito il diploma quadriennale di psicoterapeuta in sessuologia e quello quadriennale in lingua e letteratura cinese.

Ha partecipato e presentato relazioni a più di 300 congressi; ha pubblicato più di 100 articoli su riviste nazionali ed internazionali e numerosi capitoli di libri tematici nei campi della riproduzione assistita e della sessuologia.

È stato per molto tempo l'unico medico non obiettore di coscienza dell'ospedale di Niguarda; è membro dei gruppi di intervento per malattie rare e sclerosi multipla e del gruppo interculturale.

insieme per Gori per un futuro migliore

